



LEGAMBIENTE  
CIRCOLO DI UDINE

# 4 chiacchiere... in PIAZZA



Udine

## Piazza Venerio

Gli incontri inizieranno alle ore 20.30

■ Lunedì 23/7/12

**Mobilità e traffico**

■ Lunedì 30/7/12

**il verde urbano e il suo uso per ridurre  
surriscaldamento estivo, polveri sottili e rumore**

■ Lunedì 6/8/12

**L'autonomia energetica di un territorio e  
l'efficienza energetica delle attività della città:  
abitare, trasporti, lavoro, divertimenti**

Per informazioni:

CIRCOLO LEGAMBIENTE DI UDINE - tel. 0432.402934 - email: [udine@legambientefvg.it](mailto:udine@legambientefvg.it) - cel. 389.8066350

# 4 chiacchiere... in PIAZZA

Piazza Venerio - Udine

## Il Circolo Legambiente incontra la città

✓ Oggi si parla spesso di qualità urbana, ma questo tema non ha per tutti lo stesso significato. C'è ad esempio chi interpreta la qualità urbana solo in termini di valorizzazione, cioè come aumento del valore economico della merce casa sul mercato immobiliare, ed esulta quando i valori delle aree e delle case crescono. Per il normale cittadino invece la qualità è strettamente legata a come la casa è stata costruita, dove, con quali materiali, con quale livello di efficienza energetica. Altri elementi definiscono la qualità urbana, elementi a cui non tutti fanno caso ma che sono di primaria importanza, parliamo di coesione sociale di un quartiere, del livello di congestione stradale, dei rumori, degli odori, dell'accessibilità alle aree verdi, della presenza di servizi, della qualità della scuola e dei trasporti urbani. Poi c'è il tema delle occasioni di lavoro e della possibilità di partecipare attivamente allo sviluppo culturale della città, non solo come semplici spettatori. Tutti questi temi convergono in una macro area che potremmo definire come l'ecosistema urbano, cioè l'insieme delle relazioni che legano le persone fra loro e con l'ambiente città.

✓ Le città come Udine che hanno aderito al patto dei sindaci 20/20/20 hanno scelto di impegnarsi in una riduzione delle cause che determinano il cambiamento climatico, con scelte che necessariamente dovranno influire sugli stili di vita della cittadinanza. Il fine è importante ma il percorso è lungo e tocca inevitabilmente aspetti impopolari, come la libera circolazione con l'auto privata, o comportamenti come l'uso di sistemi elettrici altamente energivori. Ciò che adesso è considerato qualitativo, ad esempio muoversi liberamente in auto trovando sempre da parcheggiare vicino a dove si è diretti, dovrà essere percepito in futuro come qualità negativa da contrastare favorendo altre forme di mobilità.

Temi con date da definire per fine agosto e settembre:

- la capacità attrattiva della città e le potenziali cooperazioni con città e paesi sia confinanti che lontane;
- il difficile rapporto tra "ambiente e lavoro"